



Introduzione

Con la Via Crucis viviamo alcune tappe del cammino di Gesù verso la sua Pasqua di morte e risurrezione. Ci fanno da guida alcuni brani presi dal vangelo della domenica di quaresima, e le preghiere di colletta in cui la Chiesa in modo autorevole aiuta a leggere il messaggio della parola di ogni domenica. Partiremo dalla colletta, per poi ascoltare la Parola e un breve commento, quasi un'eco di preghiera, chiudendo ogni sosta con una breve invocazione di perdono o di lode.

Canto

Prima sosta e prima domenica

Tentazioni superate

Sac. Signore nostro Dio,
ascolta la voce della Chiesa che t'invoca
nel deserto del mondo
stendi su di noi la tua mano,
perché nutriti con il pane della tua parola
e fortificati dal tuo Spirito,
vinciamo con il digiuno e la preghiera

le continue seduzione del maligno.
Per Cristo nostro Signore

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. (...)

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

RIFLESSIONE

Signore nostro Dio, ti chiediamo di ascoltare anche la nostra voce, come piccola parte della invocazione della Chiesa: ti invitiamo a stendere su di noi la tua mano perché anche il nostro cammino ci conduce nel deserto, dove sperimentiamo l'aridità delle relazioni, dove ci sentiamo soli, dove sembra che anche la tua voce sia solo silenzio, o il rumore del vento che ci raggiunge continuamente, non ci lascia respiro, senza però recarci alcun messaggio che riusciamo a capire perché ci dia conforto e sollievo.

Abbiamo bisogno di essere nutriti con il pane della Parola, un pane che tu devi spezzare perché possiamo gustarlo e trovare in esso la forza di rispondere al Maligno,

a colui che ci vuole tristi e infelici, lontani da te e da chi ci sta attorno, soli perché dispersi in un deserto, impauriti da questa immensità che ci soffoca, incapaci di uscirne alla vita.

PREGHIERA

Let. Signore, che hai detto al demonio «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo”».

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Let. Signore, che hai risposto al tentatore: «Sta scritto: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Let. Signore, che hai ricordato a Satana «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Canto

Seconda sosta e seconda domenica

Trasfigurazione... di Cristo e del credente

Sac. Dio grande e fedele,
che riveli il tuo volto a chi ti cerca con cuore sincero,
rinsalda la nostra fede nel mistero della croce
e donaci un cuore docile,
perché nell'adesione amorosa alla tua volontà
seguiamo come discepoli il Cristo tuo Figlio.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltate-

lo!».

RIFLESSIONE

Dio grande e fedele, così la preghiera ci insegna ad invocarti. Grande perché fedele; anche nel deserto hai accompagnato il cammino e la ricerca di Gesù, che nel Giordano avevi consacrato mandando su di lui lo Spirito.

Dio grande e fedele, tu parli ai discepoli del tuo Figlio e li confermi che stanno seguendo la strada giusta, come gregge che si lascia guidare dal buon Pastore e arriverà con lui ai pascoli della vita vera.

Anche noi abbiamo bisogno di comprendere la tua parola per camminare sulla strada della santità e arrivare a godere della bellezza del tuo volto, quel volto di amore che gli apostoli solo per qualche istante hanno intravvisto nel volto trasfigurato del tuo Figlio fatto uomo, e hanno continuato a cercare anche quando il suo volto sembrava distrutto nella passione e morte.

PREGHIERA

Let. Signore, che hai condotto tre dei tuoi apostoli sul monte per aiutarli a credere

Tutti CONFERMA LA NOSTRA FEDE

Let. Signore, che hai mostrato la tua gloria perché trovino in te la forza per affrontare con fede la tua passione e morte

Tutti CONFERMA LA NOSTRA FEDE

Let. Signore, presentato dal Padre come Figlio da ascoltare per avere la vita che offri a tutti

Tutti CONFERMA LA NOSTRA FEDE

Canto

Terza sosta e terza domenica

Fico sterile

Sac. Padre santo e misericordioso,
che mai abbandoni i tuoi figli
e riveli ad essi il tuo nome,
infrangi la durezza della mente e del cuore,
perché sappiamo cogliere
con la semplicità dei fanciulli i tuoi insegnamenti,
e portiamo frutti di vera e continua conversione.
Per Cristo nostro Signore.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo diceva questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

RIFLESSIONE

Padre santo e misericordioso... così inizia questa preghiera che la liturgia ci educa a vivere, oltre che recitare.

Abbiamo bisogno di avvertire che la tua santità non è lontana o tanto meno contrapposta alla tua misericordia. Abbiamo bisogno di gustare gesti e parole che ci infondono fiducia, che ci offrono speranza e forza per non smettere di puntare alla Pasqua come traguardo per il rinnovamento della nostra vita, quando ti offriremo i frutti di una vera conversione e gioiremo con te e la Chiesa per la risurrezione, tua e nostra.

PREGHIERA

Let. Signore, che riveli la potenza del tuo amore per alimentare la nostra speranza

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Let. Signore, che non ci abbandoni in potere del male e del tuo nemico

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Let. Signore, che infrangi la durezza della nostra mente e del cuore per renderli aperti al Vangelo

Tutti ABBI PIETÀ DI NOI

Canto

Quarta sosta e quarta domenica

Padre misericordioso

Sac. O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore, tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo di Luca

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui

il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

RIFLESSIONE

Padre buono e grande nel perdono siamo anche noi come il figlio di cui Gesù ci parla nella parabola: siamo in una strada senza uscita, bloccati e impauriti sul ciglio dello strapiombo... davanti a noi c'è solo il male, il nulla, la sofferenza

Padre buono e grande nel perdono abbiamo bisogno di sentire l'abbraccio del tuo amore come ogni uomo e donna che avverte non solo il peso del peccato, ma soprattutto la fiducia del perdono; come chi è a terra ma sa che può rialzarsi perché la tua mano di Padre lo sostiene e lo incoraggia, lo raggiunge e lo solleva per fargli vivere il banchetto preparato per noi e per tutti i figli alla festa della vittoria dell'amore sull'odio, della redenzione sul peccato, della salvezza sulla disperazione.

PREGHIERA

Let. Signore, che ci parli continuamente della potenza dell'amore del Padre

Tutti SOSTIENI IL NOSTRO CAMMINO

Let. Signore, che ci incoraggi a prendere le distanze dai nostri peccati per camminare sulla strada della gioia

Tutti SOSTIENI IL NOSTRO CAMMINO

Let. Signore, che ci ricordi e annunci la festa che Dio ha già preparato nella casa che risuonerà del nostro canto di lode

Tutti SOSTIENI IL NOSTRO CAMMINO

Canto

Quinta sosta e quinta domenica

Perdono all'adultera

Sac. Dio di bontà,
che rinnovi in Cristo tutte le cose,
davanti a te sta la nostra miseria:
tu che ci hai mandato il tuo Figlio unigenito
non per condannare,
ma per salvare il mondo,
perdona ogni nostra colpa
e fa' che rifiorisca nel nostro cuore
il canto della gratitudine e della gioia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, condussero a Gesù una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?».

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora

Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

RIFLESSIONE

Dio di bontà, così ti invochiamo, riconoscendoci nella figura della donna infedele; soli davanti a Cristo, che manifesta e attua la tua misericordia senza confini; coscienti del nostro peccato e ancor di più consapevoli che la tua misericordia lo supera infinitamente. Tu, o Dio, hai mandato il Figlio non per condannare, ma per salvare il mondo; non per incidere sulla pietra parole di condanna, ma per spazzare via la polvere su cui è rimasta la traccia del nostro peccato.

Come la donna ognuno di noi si riconosce meritevole di condanna, ma si ritrova in mano una nuova possibilità: il seme del perdono da deporre abbondante nel terreno della vita, per restare lontani dal male e donare il perdono con la stessa misura con cui lo desideriamo da te e dai fratelli.

Le mani che erano chiuse attorno al sasso, ora lo depongono, e si aprono per cercare altre mani e stringerle riconoscendosi tutte ugualmente sporcate dal peccato,

ma soprattutto lavate dal sangue del tuo Cristo, quel sangue glorioso per cui rifiorisce in noi il canto della gratitudine e della gioia.

PREGHIERA

Let. Signore, che hai detto: "Chi è senza peccato scagli per primo la pietra"...

Tutti RICEVI LA NOSTRA LODE

Let. Signore, rimasto solo davanti alla donna, nell'incontro tra la misera e la Misericordia, tra la fragilità umana e la potenza salvatrice di Dio

Tutti RICEVI LA NOSTRA LODE

Let. Signore, che davanti alla donna hai pronunciato la tua definitiva sentenza: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Tutti RICEVI LA NOSTRA LODE

Pater, Ave, Gloria per l'indulgenza

Sac. Questo gesto lo vivremo pienamente nella notte pasquale; ma lo anticipiamo e prepariamo anche in questo cammino quaresimale e in particolare nella pia devozione della Via Crucis, la Strada di Gesù... e di ogni uomo. Seguire il cammino di Gesù significa scegliere con lui, e come lui, di allontanarci dal male e procedere verso la salvezza. Nella rinnovazione delle promesse battesimali siamo chiamati a dire da che parte stiamo:

Sac. Fratelli carissimi, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, nel cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Sac. Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti RINUNZIO.

Sac. Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti RINUNZIO.

Sac. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Tutti RINUNZIO.

Sac. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti CREDO.

Sac. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti CREDO.

Sac. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti CREDO.

Sac. Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

Tutti AMEN.

Sac. Ci benedica e ci accompagni Dio onnipotente, Padre, e Figlio e Spirito Santo.

Andiamo in pace.

Canto

